

■ RIFIUTI Rete Civica ha incontrato l'assessore regionale De Caprio «Improporzionabili le dimensioni della terza discarica a Stretto»

CONTINUA la battaglia "no discariche" della Rete Civica che ha incontrato l'assessore regionale all'Ambiente, Sergio De Caprio (Capita Ultimo). Rete Civica ha, in particolare, rilevato «la stridente contraddizione tra storia personale e programma super green dell'assessore all'Ambiente e il primo atto della Giunta regionale con l'ordinanza n. 45 della presidente Santelli, che per quanto riguarda il lametino - ha ricordato Rete Civica - dispone la riapertura delle due discariche dismesse e la costruzione di una terza in località Stretto, nel centro di una pianura in cui la Regione ha già stato istituito il Distretto Agroalimentare di qualità e vorrebbe istituire anche quello del Cibo».

«Sono stati illustrati - prosegue in una nota Rete Civica - gli enormi pesi ambientali che già gravano su un territorio lametino che ha già abbondantemente dato e continua a dare, come dimostrano l'ultimo in-



La discarica di Stretto

cendio nell'area ex Sir di un impianto di lavorazione dei rifiuti, il ricorrente inquinamento del mare in prossimità delle foci di fiumi e torrenti e dell'impianto di depurazione consortile e la serie di eritemi, allergie, feutori che affliggono tante giornate di chi ci vive o lavora vicino». E ancora: «Sono stati richiamati i problemi alla salute di cittadini e

soprattutto dei bambini, alle falde acquifere e alla agricoltura che le cinque discariche presenti nel lametino (le due di località Stretto, quella di Fiume Bagni, quella abusiva a Caronte e la maxidiscarica di Pianopoli) già hanno provocato e continuano a provocare. Sono stati posti in evidenza - rimarca la nota di Rete Civica - i danni che

l'aumento di nuovi e gravissimi pesi ambientali (tra cui anche l'immensa seconda discarica a Pianopoli il cui iter di approvazione è in corso in Regione) creerebbe al brand agroalimentare, turistico e commerciale che la piana ha faticosamente conquistato e vuole incentivare e veicolare».

«Capitan Ultimo ha preso nota di molti temi e problemi a lui sconosciuti, ha risposto in conclusione che lui non autorizzerà mai una mega discarica come quella di Pianopoli e che ritiene improporzionabili le dimensioni della terza in località Stretto. E sebbene abbia più volte chiesto di mettersi nei suoi panni e di dargli un aiuto alla soluzione dell'attuale emergenza - conclude la nota di Rete Civica - ha ripetutamente affermato che lui non farà mai qualcosa contro la volontà dei territori manifestata da movimenti civici come la Rete Civica del lametino».

r.i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA